Al via la stagione del fondo

Oggi e domani in Austria inizia la Coppa del mondo
Accanto a russi e scandinavi c'è un'Italia ambiziosa

Stefania, oro ai Giochi, punta adesso al trofeo iridato
De Zolt, Vanzetta e Albarello sono i big fra gli uomini

Non è profondo Nord

Riecco la Belmondo dopo l'abbuffata olimpica

Con l'inverno bussa alle porte la stagione del fondo Oggi e domani inizia a Ramsau (Austria) la Coppa del mondo In programma una combinata maschile, 10 km a tecnica libera e 15 km «classica» e una 5 km «classica» femminile La squadra azzurra è sempre più l'alternativa agli specialisti del Nord Il ruolo della primadonna spetta a Stefania Belmondo l'olimpionica di Albertville che ora vuole la Coppa

MARCO VENTIMIGLIA

ROMA Le avversarie hanno imparato a rispettarla ma sicuramente per lei non stravedono E si può anche comprenderle le signore nordiche dello sci di fondo Già non è facile accettare la sconfitta figuriamoci poi se ad arrivare davanti a tutte è una ragazza minuta che ad ogni passo sembra destinata a crollare sulla neve stremata dalla fatica Ma c'è di più conclusa la gara la insospettabile vincitrice usa recarsi commossa presso le rivali le abbraccia e non trova di meglio che sommergerle sotto una valanga di complimenti quasi che la perdente fosse lei Ce n'è abbastanza per rimanere disorientate e forse per detestare quello scricciolo biondo nato ultenore beffa nel profondo Sud in quelle Alpi italiane così diverse dalla lande ghiacciate del grande Nord

Stefania Belmondo è entrata nel mondo bianco del fondo così come uno sconosciuto irrompe in un salotto popolato di vecchi amici Ma questa esile ventitrenne di Pietraporzio paesino in provincia di Cuneo non è stata troppo a pensarci su Non ha badato a chi scuoteva la testa di fronte al suo metro 57 di altezza per 46 chili di peso non si è fatta intimorire da avversarie più anziane ed esperte Lei Stefania ha preferito farsi conoscere alla sua maniera frequentando subito il podio delle più importanti manifestazioni mondiali

La carriera della Belmondo studentessa universitaria e guardia forestale è tutta all'insegna della precocità agonistica A sedici anni quando ancora studia da maestra elementare comincia a far parte delle squadre nazionali Nel 1988 dopo aver spadroneggiato nelle categorie giovanili Stefania si guadagna la sua prima convocazione olimpica E ai Giochi di Calgary ha già modo di ben figurare concludendo al 19° posto la 10 chilometri disputata con la tecnica classica quella a lei meno congeniale L'anno dopo in quel di Salt Lake City arriva il primo successo in una gara di Coppa del Mondo un risultato mai ottenuto da nessun'altra fondista tricolore Nei campionati mondiali riesce ad inserirsi fra le prime dieci della 10 km a tecnica libera mentre nella manifestazione iridata juniores si aggiudica ben due medaglie d'oro individuali La stagione che segna il definitivo ingresso di Stefania nel «gotha» del fondo è quella 90 91 Stefania conclude al secondo posto la Coppa del mondo vincendo a l'Auplitz e piazzandosi per tre volte sul podio Ma il meglio viene durante i campionati mondiali in Val di Fiemme dove la Belmondo conquista due medaglie l'argento nella staffetta e il bronzo nella 15 km «classica»

Si arriva così all'ultima trionfale stagione All'inizio dell'inverno Stefania è ancora alle prese con i due problemi fisici mal di schiena e fastidi ad un piede che la affliggono periodicamente Ma il suo rendimento agonistico non ne risente tutt'altro In Coppa del mondo collezionerà 4 vittorie sfiorando il successo finale La consacrazione alle Olimpiadi di Albertville Seconda nella combinata e terza nella staffetta Stefania raccoglie l'immaginabile al termine della 30 km a tecnica libera Sul gradino più alto del podio con quel largo sorriso e le guance paffute c'è proprio lei la piccola atleta del profondo Sud capace di guardare dall'alto scandinave e russe

Stefania Belmondo in divisa della «Forestale» sotto mostra e medaglie

DATE	LOCALITÀ	UOMINI	DONNE
12-13/12	Ramsau (Aut)	15 km L 15 km C comb	5 km C
18-20/12	Val di Fiemme (It)	30 km L 4 x 10 km C	15 km L 4 x 5 km C
3/1	Kavgolovo (Rus)	30 km C	30 km C
9-10/1	Le Brassus (Svi)	15 km C 4 x 10 km L	10 km C 4 x 5 km L
15-17/1	Klingenthal (Ger)		10 km L 4 x 5 km mista
16/1	Bohinj (Slo)	15 km L	
5-7/3	Lahti (Fin)	30 km L 4 x 10 km C	5 km L
9-10/3	Lillehammer (Nor)	4 x 10 km C	5 km C 10 km L comb
11-14/3	Holmenkollen (Nor)	50 km C	4 x 5 km C
18-21/3	Strbske Pleso (Cec)	15 km C 4 x 10 km L	10 km C 4 x 5 km L

Legenda - U uomini D donne C tecnica classica L tecnica libera Comb combinata

E lo sponsor ignora l'effetto Albertville

Da oggi gli appassionati della neve avranno altri beniamini da seguire in giro per il mondo Non hanno l'impatto televisivo né l'aggressività accattivante di Alberto Tomba ma dalle Olimpiadi sono tornati portando 8 delle 14 medaglie che hanno costituito il bilancio olimpico azzurro degli sport invernali Otto medaglie che non sono forse riuscite a farne personaggi contesi dagli sponsor (Belmondo Vanzetta Albarello hanno contratti pubblicitari lontani anni luce da quelli di Tomba) ma che hanno contribuito a fare uscire lo sci di fondo dal dimenticatoio degli sport puri ma poveri Otto medaglie che costituiranno un punto di riferimento probabilmente troppo impegnativo per una stagione che partirà oggi da Ramsau (Austria) con la prima tappa della Coppa del Mondo (10 appuntamenti sia per gli uomini sia per le donne) e avrà il suo culmine con i mondiali di Falun (Svezia) dal 18 al 28 febbraio 93 «Non soltanto troppo impegnativo conferma Sandro Vanoi fresco direttore agonistico degli uomini direi impossibile da uguagliare In Savoia ai Giochi avevamo tutte le condizioni a nostro favore piste alpine tipo di neve altitudine A Falun sarà tutto il contrario Per questo prosegue Vanoi sarà anche importante un comportamento dignitoso nelle sei tappe di Coppa che precedono i mondiali Perché a Falun i primi 30 uomini e le prime 25 donne delle classifiche saranno inseriti in un gruppo di merito che sarà avvantaggiato per i numeri di partenza» Vanoi è prudente ma i mondiali il traguardo dei fondisti azzurri «Attualmente spiega il ct vedo quattro squadre per tre medaglie nella staffetta Norvegia Svezia Italia e Finlandia nell'ordine A parte De Zolt che fa comunque testo a sé Silvio Fauner Giorgio Vanzetta e Marco Albarello hanno una struttura fisica che non li differenzia troppo dagli scandinavi Con la preparazione in piano che hanno svolto e se riusciranno ad arrivare in Svezia con la condizione giusta potranno togliersi delle soddisfazioni» La coppa del mondo dopo l'esordio in Austria si trasferisce subito in val di Fiemme e Vanzetta che ci tiene a fare bella figura in casa sua ha forzato un pò i tempi rischiando di risentirne a lungo termine Quelli svedesi potrebbero essere i mondiali di Albarello Dopo le due medaglie d'argento di Albertville il maresciallo della Guardia di Finanza di Courmayeur vuole brillare su un altro palcoscenico di prestigio «perché è lì che si riscuote il maggiore interesse dei mass media» in allenamento ha già percorso oltre 8 500 chilometri sugli sci Tra le donne la Belmondo senza infingimenti in seguito l'accoppiata Coppa Mondiali

Per McEnroe un addio a metà Lascia il singolo e «adotta» Agassi

John Mc Enroe (nella foto) potrebbe aver giocato il suo ultimo singolo della carriera in vesti ufficiali giovedì scorso a Monaco contro il croato Ivanisevic Non ha ufficializzato il suo ritiro che comunque appare imminente Sarebbe comunque un addio a metà visto che continuerebbe a giocare in doppio e nelle esibizioni Nel suo futuro comunque c'è il posto di commissario tecnico di Coppa Davis e quello di allenatore personale di Andrè Agassi
Intanto a Monaco il tedesco Stich ha eliminato Krajicek (7 6 7 5) e si è qualificato per le semifinali del Gran de Slam

Basket & volley Gli anticipi in tv si giocano in Toscana

Si giocano oggi gli anticipi di basket e pallavolo Entrambi gli incontri sono di serie A1 ed entrambi verranno teletrasmessi da Rai due Inizia il volley (ore 16 15) con Centro Matic Firenze Misura Milano che si disputerà al Palasport Campo di Marte Per la pallacanestro invece s'incontreranno Bialetti Montecatini e Stefanel Trieste La partita verrà trasmessa a partire dalle 17 45 Intanto due formazioni italiane giocheranno oggi il ritorno della Coppa Cev A Treviso la Sisley incontra il Fredrichshafen mentre il Charro Padova è in Spagna dove incontrerà l'Almena

Sci femminile La Reggl ok ad Are Per la Panzanini c'è il 5° posto

Barbara Reggl ha vinto ieri ad Are (Svezia) lo slalom gigante di Coppa Europa femminile Le italiane Sabina Panzanini e Stefania Merlotto si sono classificate rispettivamente quinta e settima Al secondo posto è arrivata la svedese Ylva Nowen al terzo la francese Sophie Lefranc Oggi a Vail (Usa) si disputa la discesa libera di Coppa del mondo femminile

Tabacco e sport In Francia «salta» anche il Gp delle moto?

Continuano i problemi «motoristico sportivi» per gli appassionati francesi Con la legge anti tabacco è già saltato il Gp di Formula 1 e inverosimilmente potrebbe essere anche annullato il Gran Premio di motociclismo che dovrebbe tenersi il 19 luglio 93 sul circuito Paul Ricard del Castellet

Al Motor Show tempo di rally con il «Memorial Bettega»

Oggi al Motor Show di Bologna si disputa la fase finale dell'8ª edizione del «Memorial Bettega» Ieri sono state fatte le ricognizioni Auriol e Kankkunnen (Lancia Martini) Vatanen e McRae (Subaru Legacy) Fiono (Lancia Astra) hanno dato spettacolo Oggi le qualificazioni e domani la fase finale Andrea Aghini intanto è stato protagonista di un triplice rovesciamento (senz'indumi)

FEDERICO ROSSI

Sci. Prima libera di Coppa del mondo in Val Gardena: oggi si replica

Besse record di velocità e vittoria Ghedina ha il «motore» imballato

L'elvetico William Besse felice sul podio

VAL GARDENA (Bolzano) Falliscono i favoritissimi Franz Heinzer e Angel Jesus Kitt nella prima discesa libera di coppa del mondo in Val Gardena e la vittoria va a sorpresa allo svizzero William Besse al suo secondo successo in questa specialità Specialista della libera lo svizzero si è così aggiudicato la prima delle due discese in programma in Val Gardena (oggi si replica) ed anche la prova di apertura della coppa del mondo per i veloci dopo l'annullamento della gara della scorsa settimana in Val d'Isere Besse ha anche festeggiato nel migliore dei modi i 25 anni di presenza della Val Gardena nel circuito di coppa del mondo registrando sui 3 446 metri della «Saslonch» un nuovo primato di velocità L'elvetico è sceso a 103 82 chilometri orari abbassando il muro dei due minuti e tutti primato precedente che era del norvegese Attle Skjardal Migliore degli azzurri è stato Kristian Ghedina dodicesimo ad un 1 49 centesimi da Besse

Gli azzurri soprattutto il cortinese Kristian Ghedina e il gardenese Peter Runggaldier non hanno in realtà mai avuto di mira il podio decisamente lontano dalle loro attuali condizioni di forma

ARRIVO 1) William Besse (Svi) 1 59 19 2) Jan Thorsen (Nor) 2 00 06 3) Patrick Ortlieb (Aut) 2 00 10 4) Urs Lehmann (Svi) 2 00 23 5) Leonhard Stock (Aut) 2 00 23 6) Franz Heinzer (Svi) 2 00 41 9) Marc Girardelli (Lus) 2 00 74 11) A J Kitt (Usa) 2 00 88 12) Kristian Ghedina (Ita) 2 00 98 19) Franz Runggaldier (Ita) 21) Piero Vitalini (Ita) 23) Werner Perathoner (Ita) 34) Gianfranco Martin (Ita)

Coppa del Mondo 1) Jan Thorsen (Nor) punti 180 2) Franz Heinzer (Svi) 120 3) Hubert Strolz (Aut) 120 4) Alberto Tomba (Ita) 111 5) Kjetil Aamod (Nor) 113 6) Armin Bittner (Ger) 110 7) Hannes Svoboda (Aut) 109 8) Fabrizio Tescari (Ita) 108 9) Patrick Ortlieb (Aut 105 10) William Besse (Svi) 100 10) Tommy Hodgoe (Swe) 100

Ciclismo. Rieletto Scotti alla Lega, la Rai perso il Giro, s'accontenta

«Avanzi» anche su due ruote

Vincenzo Scotti è stato rieletto (42 voti a favore 4 astenuti) presidente della Lega ciclismo prof Vice Felice Gimondi (36) Carmine Castellano (24) La Rai acquista il pacchetto delle corse rimanenti della stagione Costo 7 miliardi Intanto si profila una nuova candidatura per rinnovo della presidenza federale Alcide Cerato presidente del Comitato lombardo si presenterebbe in alternativa ad Omini

DARIO CECCARELLI

MILANO Tra le pieghe di un'abbuffata di quelli di Claudio Chiappucci che per rientrare dal paese dei cinquanta Cinelus Travaglio Lerizzo hanno preso sei chilo di troppo e non hanno mai rifiutato premiazioni alla sera Fulmino trofeo di una statuetta l'Alberto da Crissiumi mi ricordo sempre per la gli ambasciatori L'Ivrea solo in gentilmente offerta dalla Lega Nord-a Chiappucci che per ambiare se la prende con le tasse «Mettono tasse su tutto tasse per mio non pagherei nessuna» Meno abbuffate invece sulle corse in tutte le Puglia ed Argentina Quest'ultimo fatto per San Diego Sotto il sole californiano si prepara per la nuova stagione Cimmo che è figli

Le altre facce pallide sono quelle dei partecipanti all'assemblea della Lega ciclismo in programma all'Hotel Excelsior Gallia Tutto secondo i piani per il prossimo quadriennio viene confermato come presidente Vincenzo Scotti (già in carica dal giugno 89) che ha aperto l'assemblea con la relazione introduttiva Vicepresidenti Felice Gimondi (società sportive) e Carmine Castellano Eletti anche i consiglieri e i revisori dei conti

Ma ecco qualche novità La prima è televisiva La Rai ha confermato definito l'acquisto del pacchetto di tutte le corse (professionistiche dilettanti) della prossima stagione Mancano ovviamente quelle già soffiate dalla Fininvest e cioè Giro d'Italia Piemonte Milano Torino Il recordo non comprende neppure la Milano Sanremo e il Giro di Lombardia che essendo in Eurovisione verranno trasmesse sempre dalla Rai Sette miliardi il costo dell'operazione Un costo abbastanza salato se si pensa che l'Fininvest con 10 miliardi sarà padrona del Giro d'Italia Ricordate tutte le reticenze del vertice Rai nella trattativa per il Giro E le successive indignazioni Questo è un punto di non ritorno bisogna imporsi delle autolimitazioni basta con gli sprechi folli eccetera Come non detto tutto dimenticato

Infine a proposito della prossima riedizione del Consiglio Federale in programma il 14 febbraio a Firenze spunta una nuova candidatura in opposizione quella di Agostino Omini da anni leader incontrastato Fu quella di Alcide Cerato già presidente del Comitato lombardo che potrebbe contare anche sull'appoggio di delegati che in vecchi

CEVIRD

I lavoratori italiani hanno le mani pulite.

CYCLON LAVAMANI.

Da quando c'è **Cyclon**, non esiste più lo sporco difficile sulle mani di chi lavora e di chi si dedica al fai da te **Cyclon** Lavamani rimuove dalle mani grasso vernice gasolio inchiostro e macchie vegetali eliminando tutti gli odori sgradevoli **Cyclon** Lavamani si in pasta che liquido è imbattibile contro lo sporco più resistente

Cyclon Lavamani Pasta al limone per l'uso professionale e per il fai da te rimuove gli sporchi più difficili e resistenti ai comuni saponi

Cyclon Lavamani Liquido, al profumo di limone pulisce a fondo ma delicatamente eliminando gli odori più persistenti Ideale anche in cucina

LAVAMANI
cyclon

Forte sul lavoro.
Imbattibile nel fai-da-te.